

S.O.S. Pareri e supporto per le valutazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
ing. Massimo Telesca
via Cairoli, 14 – 33057 Palmanova
Tel 0432/1918087 Fax 0432/1918120
Email Massimo.telesca@arpa.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria:
ing. Gladys D. Lizzi
Tel 0432/1918054
Email gladys.lizzi@arpa.fvg.it

Spett.
REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED
ENERGIA
Servizio Valutazioni Ambientali
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

MASE
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione V – Procedure di
valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura
Direzione generale Archeologia, belle
arti e paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
PEC dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale – VIA e VAS
PEC: ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: VIA_N_579 – Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, comprensiva della Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997, per il progetto "Realizzazione del nuovo scarico di superficie ausiliario in sponda sinistra della Diga di Barcis sul Torrente Cellina" da realizzarsi nel Comune di Barcis.

Integrazioni volontarie

Proponente: Cellina Energy S.r.l.

(Rif: nota prot. n. PU-0000243 del 20/01/2023 al prot. ARPA n.2027 dd.23.01.2023)

Codice interno pratica: 396/2022

In riferimento all'oggetto ed esaminati i contenuti del documento integrativo "Realizzazione del nuovo scarico di superficie ausiliario in sponda sx della Diga di Barcis sul Torrente Cellina – Integrazioni e chiarimenti volontari dd 19 gennaio 2023" predisposto dal Proponente (assunto agli atti al prot. ARPA FVG n. 1690 del 18.01.2023) al fine di fornire chiarimenti e integrazioni alla nota ARPA FVG n. prot. 32239 del 14.10.2022, la scrivente Agenzia per le tematiche ambientali di seguito riportate, si esprime come segue.

AMBIENTE IDRICO

A pag. 4/11 del documento sopra citato, il Proponente evidenzia l'impossibilità tecnica di adempiere alla prescrizione contenuta nel parere dd. 14/10/2022 n. prot. 32239 relativa all'assunzione di dispositivi di protezione verso la fauna ittica da inserire all'imboccatura della condotta di scarico.

La scrivente Agenzia prende atto che tale aspetto, pertanto, costituisce una criticità non risolta né risolvibile.

In riferimento alle indicazioni volte ad evitare sovrapposizioni tra i lavori che causano aumenti della torbidità e il periodo di riproduzione delle specie attese, viene affermato che "nel programma lavori del Progetto Esecutivo è previsto che il manufatto di restituzione venga realizzato al di fuori del periodo riproduttivo delle specie ittiche attese" senza però definire il periodo di tali attività.

Considerando quanto riportato nel SIA circa le specie ittiche presenti, in particolare Barbo comune (*Barbus plebejus*), Temolo (*Thymallus thymallus* denominazione, per il temolo italico, recentemente rivalutata in *Thymallus aeliani*), Scazzone (*Cottus gobio*) e Trota marmorata (*Salmo marmoratus*), tutte specie tutelate ai sensi della Direttiva habitat e, le prime tre, anche inserite nella Convenzione di Berna, la scrivente Agenzia ritiene opportuno segnalare, al fine dell'eventuale predisposizione di una condizione ambientale da parte dell'Autorità competente, che la finestra temporale più adeguata sia quella compresa tra metà agosto e fine settembre.

A pag. 5 del documento, al paragrafo 2.1.3, in risposta alla richiesta della Scrivente Agenzia riguardo alla necessità di definire una soglia di attenzione per il parametro torbidità, viene indicato un valore di 1.5 g/L, che differisce di due ordini di grandezza rispetto a quanto riportato nella Tab. 1/B - Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., pari a 60 mg/L.

Non essendoci uno studio sito-specifico a supporto del valore indicato, che evidenzi come sia possibile una condizione di sostenibilità dell'ambiente naturale in circostanze di tale torbidità, si ritiene opportuno rifarsi alla succitata normativa, ritenendo non cautelativo per la salvaguardia della fauna ittica il valore proposto.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

In riferimento alla tematica Terre e rocce da scavo il Proponente ha dato riscontro alle richieste dell'Agenzia con quanto riportato al capitolo 2.2 del documento di integrazioni rappresentando in una tabella riepilogativa dei volumi di terra movimentati dal progetto (volumi riutilizzati per rinterri e volumi inviati a impianti che ne prevedono il loro riutilizzo nei propri processi produttivi).

Per quanto riguarda la gestione fuori sito del materiale, invece, si ricorda che dovrà essere inoltrata la documentazione di cui all'allegato 6, relativo alla procedura di cui all'art. 21, del DPR 120/2017 almeno 15 gg prima dell'inizio dei lavori all'indirizzo PEC sede ARPA di competenza (ARPA PN).

ATMOSFERA E QUALITA' DELL'ARIA

Relativamente alla tematica "Atmosfera – Qualità dell'aria" – "Monitoraggi con campionatori passivi" ed "Eventuali opere di mitigazione", il Proponente ha dato riscontro alle richieste di ARPA n. prot. 32239 del 14.10.2022 con quanto riportato al capitolo 2.3 del documento di integrazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.S.
Pareri e supporto per le valutazioni ambientali
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del d.lgs. 82/2005)